



25 gennaio 2008 / BD

06.458 Iniziativa parlamentare. Rinuncia all'introduzione dell'iniziativa gene- rica

Risultati della consultazione

1 Introduzione

11 Istoriato

Il 9 febbraio 2002 il popolo e i Cantoni hanno accettato una nuova disposizione costituzionale che prevede l'introduzione dell'iniziativa popolare generica.

Il Consiglio federale ha quindi presentato al Parlamento un messaggio con le relative disposizioni esecutive (messaggio del 31 maggio 2006, FF 2006 4815 ss.). Le Camere hanno però deciso di non entrare in materia poiché la procedura si è rivelata troppo complessa e poco chiara, non da ultimo a causa della struttura bicamerale del Parlamento. Il mandato costituzionale non è stato adempito e le relative disposizioni devono quindi essere revocate.

La Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale propone perciò di organizzare una nuova votazione popolare, spiegando agli elettori le difficoltà contro cui si sono scontrati gli sforzi relativi all'attuazione dell'iniziativa popolare generica (avamprogetto e rapporto esplicativo del 27.8.2007) e proponendo quindi l'abrogazione di questo strumento.

12 Consultazione

Il 3 settembre 2007 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale ha inviato ai Governi cantonali, ai partiti politici, alle associazioni mantello dell'economia e ad altre cerchie interessate un avamprogetto di decreto federale concernente la rinuncia all'introduzione dell'iniziativa popolare generica, corredato dal relativo rapporto. La scadenza per l'inoltro dei pareri è stata fissata al 30 novembre 2007.

Hanno fatto pervenire il proprio parere:

- 21 Cantoni (AG, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SO, TI, TG, UR, VS, ZG, ZH)
- 5 partiti
- 9 associazioni
- 2 altri partecipanti

Il Partito socialista svizzero e l'Unione svizzera degli imprenditori hanno esplicitamente rinunciato a partecipare alla consultazione.

2 Sintesi dei risultati

Rinuncia all'introduzione dell'iniziativa popolare generica

La proposta di rinunciare all'introduzione dell'iniziativa popolare generica e di ripristinare lo *status quo ante* è condivisa praticamente da tutti i partecipanti, che convengono in particolare sulle concrete difficoltà d'applicazione. Alcuni hanno però espresso riserve o delusione per l'impossibilità di trovare una soluzione praticabile. Solo BS e ZH propongono di non rinunciare a cercare concrete modalità d'attuazione.

Rinuncia all'introduzione dell'iniziativa popolare presentata in forma di proposta generica (proposta della minoranza I)

Tutti i partecipanti alla consultazione (con l'eccezione del Partito liberale-radical) propongono di salvaguardare l'iniziativa popolare presentata in forma di proposta generica, dato che si tratta di uno strumento comunque utilizzato di tanto in tanto e che non pone problemi eccessivi.

Procedura di votazione in caso di iniziative dai contenuti contrapposti (proposta della minoranza II)

Tutti i partecipanti alla consultazione (con l'eccezione del Partito liberale-radical) propongono di rinunciare alla possibilità di mettere contemporaneamente in votazione due iniziative contrapposte presentate in forma di proposta elaborata.

3 Elaborazione dettagliata dei risultati

31 Rinuncia all'introduzione dell'iniziativa popolare generica

Favorevoli: AG, AR, BE, BL, FR, GL, GR, LU, NW, SH, SO, TI, TG, UR, VS, ZG, (16)

PCS, PPD, PLR, PLS, UDC (5)

CP, FER, HSG, SAB, ASB, USS, USI, UCS (8)

Argomenti:

- Non esiste una soluzione praticabile (SO)
- I diritti popolari devono essere strutturati in modo semplice e comprensibile (SO, AG, PLR)
- La rinuncia è dettata soprattutto dall'eccessiva durata della procedura (BE, ZG, BL)
- Chiarezza politica, coerenza (BE, AG, FR, PLR)
- Si acuisce il problema legato alle regolamentazioni non definite dalle leggi ma dalla Costituzione (GL)
- A livello cantonale esistono strumenti analoghi ma più semplici (GL)
- Non si perde nulla di importante dal punto di vista dei meccanismi democratici (GR)
- Non è stato possibile salvaguardare il principio che chiede diritti popolari semplici, chiari e adeguati alle esigenze dei cittadini (PPD)
- Come prevedibile fin dall'inizio, non si è riusciti ad elaborare una regolamentazione d'applicazione fondata sulla semplicità (UDC)
- Già in precedenza era stato espresso scetticismo nei confronti di questo strumento (UDC, PLS, FER, CP, USAM)
- Il ritorno allo *status quo ante* è meno dannoso di una complessa applicazione caratterizzata da lunghe procedure (USS)
- Può bastare il consolidato diritto d'iniziativa previsto dall'art. 139 della Costituzione (SAB)
- Il nuovo strumento risulterebbe troppo complesso e metterebbe a rischio la stabilità politica (USC)
- L'iniziativa presentata in forma di proposta generica comporta alcuni vantaggi rispetto a quella presentata in forma di proposta elaborata, come ad esempio maggiori possibilità di evitare lacune sul piano della tecnica giuridica. Questo diritto popolare dovrebbe quindi essere definito in una norma a sé stante (HSG).

Favorevoli con riserve: JU, NE, SG (3)

Argomenti:

- Le difficoltà d'attuazione sono reali ma non insuperabili; comunque non ci si oppone alla proposta di rinuncia (JU)
- Delusione per il fallimento di un progetto che è stato approvato a larga maggioranza (NE: 77%) (NE)
- La ricerca di soluzioni costruttive potrebbe forse risultare meno problematica per la fiducia nelle istituzioni politiche (SG)

Contrari: BS, ZH, Loss

Argomenti:

- La chiara volontà espressa dal popolo sovrano non dovrebbe essere messa in discussione dopo un periodo così breve (BS)
- Chi utilizzerà tale strumento potrà farlo nella consapevolezza dei relativi problemi procedurali (BS)
- La complessità della procedura riguarda soprattutto le autorità e non tanto i comitati d'iniziativa (ZH)
- A Zurigo non si sono mai verificati seri problemi nell'ambito dell'attuazione di un'iniziativa generica (ZH)
- Si sopravvalutano le difficoltà derivanti dal sistema bicamerale (ZH)
- Bisogna accettare il trasferimento di potere dal Parlamento verso il Tribunale federale poiché tale processo è stato approvato dal popolo (ZH)
- È possibile semplificare il progetto relativo all'attuazione (proposte concrete, ZH)

32 Proposta di minoranza I (rinuncia all'iniziativa presentata in forma di proposta generica)

Favorevole: PLR

Argomenti:

- Come nel caso dell'iniziativa popolare generica, l'attuazione è nelle mani dell'Assemblea federale.
- Le questioni relative alla procedura sono in parte ancora irrisolte oppure risolte in modo insoddisfacente

Contrari: AG, AR, BE, BS, FR, GR, JU, SO, SH, TI, TG, VS, ZG, ZH (14)

PLS

CP, FER, USS, ACS (4)

Argomenti:

- Si tratta di uno strumento semplice che è già stato utilizzato varie volte (SO, SH)
- È provato che risponde a un'esigenza dei cittadini (BS)
- Esso è di più facile gestione rispetto all'iniziativa popolare generica (TG, JU)
- Questo strumento concerne unicamente le modifiche costituzionali e finora non ha comportato particolari difficoltà d'attuazione (AR)
- Esso è già stato utilizzato dieci volte e non ha comportato problemi di tipo procedurale (GR)
- Si tratta di uno strumento poco utilizzato ma semplice e trasparente (FER)
- Strumento poco utilizzato e con alcuni problemi di attuazione che però non ne giustificano l'abrogazione: chi ne fa uso è consapevole delle relative problematiche (CP, ACS)
- L'interpretazione del testo comporta un minor margine di insicurezza e le autorità possono considerare l'evoluzione della problematica nell'ambito della formulazione concreta (VS)
- Nel 2003 l'abrogazione di questo strumento è stata approvata unicamente nell'ottica della sostituzione con l'iniziativa popolare generica (VS)

33 Proposta di minoranza II (votazione concernente due iniziative popolari dai contenuti contrapposti)

Favorevole: PLR

Argomenti:

- Estende il margine di decisione e d'azione
- Consente di organizzare un dibattito completo attorno a un determinato tema
- I rischi che tale procedura comporta (manipolazioni, complessità procedurale) possono essere oggetto di correzione

Contrari: AR, AG, BE, BS, FR, JU, SH, SO, TI, TG, ZG, ZH (12)

PLS

CP, FER (2)

Argomenti:

- Difficoltà d'attuazione (SO)
- Il presente progetto ha più possibilità di essere approvato se non viene appesantito con questo ulteriore elemento (SH, AG)
- Non si dovrebbe limitare il margine di manovra degli iniziativaisti (BS, FR)
- Questa proposta comporterebbe un peggioramento della situazione degli iniziativaisti (TG)
- Non è evidente che ciò comporti un incremento dell'efficienza (TG, JU)
- L'incremento di efficienza non è sufficiente per compensare la perdita di semplicità e chiarezza (CP, USAM)

34 Osservazioni generali

- La credibilità delle istituzioni politiche e il rispetto del voto popolare impongono di procedere solo in via eccezionale alla revoca di una disposizione costituzionale (BE)
- Peccato che l'attuabilità non sia stata oggetto di un esame preventivo (NE)
- In futuro si dovranno esaminare più attentamente le possibili conseguenze derivanti dall'introduzione di nuovi diritti popolari (SG)
- Cosa farà il Parlamento se popolo e Cantoni dovessero rifiutare il ritorno allo *status quo ante*? (NE)
- I dubbi concernenti l'attuazione erano già stati sollevati durante la consultazione relativa all'avamprogetto (FR)
- Nel Canton Giura l'iniziativa popolare generica è stata introdotta a partire dal 1° settembre 2006 e quindi è ancora troppo presto per stilare un bilancio. L'attuazione può essere accompagnata da difficoltà più importanti a livello federale che non sul piano cantonale (JU)
- L'iniziativa popolare generica è più idonea ad essere attuata sul piano cantonale che su quello federale (AR)
- Non possiamo esprimere un parere non conoscendo a sufficienza le disposizioni esecutive (OW)
- Il Canton VS ha già criticato in precedenza l'istituzione di un'iniziativa popolare generica proprio a causa delle presumibili difficoltà di attuazione.

Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

Cantoni

Governi di tutti i Cantoni

Conferenza dei Governi cantionali (CdC)

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Partito popolare democratico svizzero (PPD)

Unione democratica di centro (UDC)

Partito liberale-radical svizzero (PLR)

Partito socialista svizzero (PS)

Alliance de Gauche

Partito cristiano sociale (PCS)

Unione democratica federale

Partito evangelico svizzero

I Verdi

Alleanza Verde e Sociale

Grünliberale Zürich

Lega dei Ticinesi

Partito liberale svizzero (PLS)

Partito svizzero del lavoro

Democratici svizzeri

Sozialistisch Grüne Alternative Zug

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)

Associazione dei Comuni svizzeri (ACS)

Unione delle città svizzere (UCS)

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Centre Patronal (CP)

Economiesuisse

Fédération des Entreprises Romandes (FER)

Società svizzera degli impiegati di commercio

Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)

Unione svizzera degli imprenditori (USI)

Unione svizzera dei contadini (USC)

Associazione svizzera dei banchieri (ASB)

Unione sindacale svizzera (USS)

Travail Suisse

Diversi

Università di San Gallo (HSG)

Davide Loss (Loss)